

C'è Automotoretrò

Allo show delle storiche il compleanno Abarth



Una Abarth 2000 Sport Spider del 1968

GIAN DELL'ERBA
TORINO

Da giovedì prossimo a domenica 3 febbraio Lingotto Fiere di Torino ospita il 37° Automotoretrò, festival del motorismo storico. Nel salone centrale, troveranno posto gli stand dell'ASI (Automotoclub Storico Italiano), dell'Automobile Club Torino, del rinato Lancia Club, del Registro Fiat e della bella manifestazione siciliana Raid dell'Etna. In vetrina anche le auto e moto storiche della Polizia, dei Carabinieri, dell'Esercito e i veicoli dei Vigili del Fuoco.

Sarà presente l'ormai monnegasco Fulvio Maria Ballabio con il rinato marchio Tecno

(corse in F1 con Chris Amon e Nanni Galli) e il nuovo modello sportivo con motore Alfa Romeo da 503 Cv, ma a Gpl, visto che il principe Alberto di Monaco è un fan dell'ecologia. Non manca l'importante settore dei ricambi, preziosi per restaurare auto, moto o scooter, e dei modellini per la gioia degli appassionati. Circa 400 gli espositori nel 3° padiglione. Presente (e sponsor) la casa d'aste on line Catawiki.

Ritorna la Scuderia del Portello, fondata sull'omonima strada periferica di Milano, dove nacquero i primi stabilimenti Alfa Romeo. Ebbe piloti famosi come Clay Regazzoni, Phil Hill, Vic Elford e

i nostri Facetti, Galli, Merzario, Munaron, Pozzo e Prisca Taruffi. Presente anche il team torinese Racing Club 19, presieduto da Giorgio Tessore. Nel 2018 ha compiuto 70 anni. Ha avuto piloti come Ascari, Farina, Gino e Piero Valenzano, Carlo Mario Abate, Emilio Christillin, Gianni Lancia (figlio del fondatore Vincenzo).

Automotoretrò 2019 propone dediche speciali: «Celebra infatti i 70 anni dell'Abarth - spiegano gli organizzatori Beppe e Alberto Gianoglio - fondata a Torino nel 1949 dall'austriaco Carlo Abarth. Al marchio è dedicata un'interessante mostra tematica». Un viaggio alla scoperta dei modelli elaborati con il logo dello Scorpione, segno zodiacale del viennese, genio della meccanica e della trasformazione dei motori, passato dalle marmitte ai record di velocità su pista (sono esposti alcuni esemplari unici), alle piccole "bombe" come le Fiat 500, 750, 850, 1000. Compiono gli anni anche due modelli Autobianchi: la A112, guizzante vetturetta prodotta dal 1969 al 1986 (Abarth la potenziò regalando 58 poi 70 Cv) e la piacevole berlina A111.

Nel settore moto predominano oltre 40 modelli giapponesi "Big Four": Honda, Kawasaki, Suzuki e Yamaha. L'Oval ospiterà Automotoracing (affiancato da Sparco, inventrice delle tute ignifughe) con scuderie e produttori di ricambi per auto sportive o da corsa. Fuori, la pista di drifting ospiterà show di "slittate" in curva e una gara tra 8 piloti e 8 pilotesse da rally. —